



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena

Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Prot. n. 5616/C16

Siena, 21 ottobre 2014

**CIRCOLARE N. 30/14.15**

- **Ai Docenti**  
- **Agli Alunni**  
- **Ai Collaboratori Scolastici**  
**Scuola Sec. I grado "P. A. Mattioli-Petriccio"**  
**I.C. "F. TOZZI" - Siena**

**OGGETTO: Svolgimento intervallo - comportamenti alunni e relativa vigilanza**

Nel ricordare che la responsabilità della vigilanza degli alunni durante la loro permanenza a scuola è prerogativa dei docenti, coadiuvati, ove necessario, dai Collaboratori Scolastici, si impartiscono le seguenti direttive per lo svolgimento dell'intervallo:

- durante l'intervallo le classi devono restare nella propria aula o nello spazio immediatamente antistante, sotto la sorveglianza e la responsabilità dei docenti presenti nell'ora precedente; gli alunni non possono perciò spostarsi da un'aula all'altra, tantomeno da un piano all'altro;
- sia in classe che negli spazi comuni, gli alunni devono rispettare le seguenti regole: non correre, non urlare, non fare giochi che possono diventare pericolosi per sé e per gli altri (sgambetti, spinte, pugni, etc.);
- gli alunni devono rispettare le norme di pulizia dei locali dove trascorrono l'intervallo: raccogliendo ciò che cade dai panini o dai sacchetti delle merende e badando a non versare per terra o sugli arredi le bevande;
- gli alunni non devono toccare il materiale lasciato incustodito dai compagni (zaini, libri, astucci, diari etc...);
- gli alunni devono attenersi alle indicazioni date loro da qualunque docente o collaboratore scolastico;
- gli alunni devono andare al bagno con il permesso dell'insegnante, senza attardarsi oltre il necessario, onde consentire anche ai compagni di fruire dei servizi;

Gli alunni che non rispettano le regole sopraindicate, saranno sottoposti a provvedimenti disciplinari

Poiché l'intervallo è uno dei momenti più problematici per la sorveglianza, si ritiene che esso sia anche il meno indicato per l'allontanamento dalla classe da parte del docente responsabile. Si consiglia perciò agli insegnanti di posizionarsi in modo da poter vigilare gli alunni che sono in aula e quelli che eventualmente sono nel corridoio.

Negli spazi comuni ciascun insegnante avrà la responsabilità della propria classe, ma, quale adulto, è comunque tenuto a collaborare alla vigilanza di tutti gli alunni.

La vigilanza in tali spazi sarà integrata dai collaboratori scolastici, che, rimanendo nel piano assegnato, sosterranno in prossimità dei bagni e ne regoleranno l'accesso per evitare confusione e inutile sovraffollamento.

**f.to Il Dirigente Scolastico**

*Angela Contestabile*